

COMUNE DI VILLA D'OGNA

PROVINCIA DI BERGAMO

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

O.C.D.P.C. 766/2021 - Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 2 al 5 ottobre 2020 nel territorio delle Province di Bergamo, di Brescia, di Como, di Lecco, di Pavia, di Sondrio e di Varese.

"Ripristino opere e difese spondali" Sponde Fiume Serio in loc. "Festi Rasini"

Intervento ID: O.C.D.P.C. 766-21_ULT.FAB_134d - CUP: J27H21002450003

**PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO
TESTO UNICO - D.L. 9 APRILE 2008, N°81
E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

CONTENUTO		ELABORATO
FASCICOLO DELL'OPERA		S3
		SCALE VARIE
		DATA MARZO 2023
COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ING. ZERLA RENATO via S. Carlo n. 3 - 25050 Ossimo Sup.	IL PROGETTISTA E DIRETTORE DEI LAVORI ING. ZERLA RENATO via S. Carlo n. 3 - 25050 Ossimo Sup.	L'IMPRESA (il responsabile della sicurezza)
		L'IMPRESA (il responsabile della sicurezza)
COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE ING. ZERLA RENATO via S. Carlo n. 3 - 25050 Ossimo Sup.	IL COMMITTENTE E RESPONSABILI DEI LAVORI AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VILLA D'OGNA (BG)	L'IMPRESA (il responsabile della sicurezza)
		L'IMPRESA (il responsabile della sicurezza)



STUDIO TECNICO

DOTT. ING. ZERLA RENATO

VIA SAN CARLO N°3
OSSIMO SUP. 25050 BRESCIA

CELL. 3275616346
TEL. 0364/312021

E MAIL : renatozerla@hotmail.it

1. DESCRIZIONE DELL'OPERA

1.1. ANAGRAFICA DELL'OPERA

Il presente Fascicolo di Sicurezza riguarda l'esecuzione dei lavori di:

Tipologia dell'opera e dei lavori: "RIPRISTINO OPERE E DIFESE SPONDALI SPONDE FIUME SERIO IN LOC. "FESTI RASINI"	
Ubicazione del cantiere:	Villa d'Ogna (BG)
Riferimenti telefonici :	
Inizio dei lavori:	
Fine dei lavori:	

Responsabili in cantiere e soggetti interessati	Nominativi Rif. telefonici	Rif. Nomine - Incarichi Deleghe
COMMITTENTE	Comune di Villa d'Ogna (BG)	
DIRETTORE DEI LAVORI		
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		
RESPONSABILE DEI LAVORI		
PROGETTISTA		

COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE		
COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI		

Imprese esecutrici		
	Ragione sociale	
	Sede legale	

	Oggetto dell'appalto	
	Specialità dei lavori	
	Responsabile	
	Datore di lavoro	
	RSPP	

	Ragione sociale	
	Sede legale	
	Oggetto dell'appalto	
	Specialità dei lavori	
	Responsabile	
	Datore di lavoro	
	RSPP	

	Ragione sociale	
	Sede legale	
	Oggetto dell'appalto	
	Specialità dei lavori	
	Responsabile	
	Datore di lavoro	
	RSPP	

	Ragione sociale	
	Sede legale	
	Oggetto dell'appalto	
	Specialità dei lavori	
	Responsabile	
	Datore di lavoro	
	RSPP	

	Ragione sociale	
	Sede legale	
	Oggetto dell'appalto	
	Specialità dei lavori	

	Responsabile	
	Datore di lavoro	
	RSP	

1.2. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA E DEI LAVORI

- **Sovralzo dell'argine in dx idraulica**
- **Ripristino sottofondazione del pettine centrale e parziale ricostruzione del pennello esistente (pulizia e svuotamento del materiale presente all'interno del pettine danneggiato, realizzazione della nuova fondazione in massi ciclopici intasati con cls, realizzazione del paramento verticale del pettine con massi ciclopici e con completo intasamento con cls della parte interna del pettine, ripristino muratura esistente.**
- **Taglio a raso della vegetazione e movimenti terra per riprofilatura dell'argine**
- **Taglio diradato della vegetazione**

2. RISCHI POTENZIALI E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E AUSILIARIE

2.1. SCHEDE DESCRITTIVE INTERVENTI MANUTENTIVI

In questa sezione dovranno essere riportate dal Responsabile le **schede descrittive degli interventi** che saranno da realizzare in futuro per l'opera, sottoscritte dal soggetto responsabile della compilazione, contenenti le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie

In particolare esse saranno redatte per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera. Dovranno descrivere i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc. come analizzato al paragrafo 1.3), indicare le relative misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. Ogni scheda dovrà essere corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo.

Le suddette tavole potranno essere corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate (Schede Schede tipo II-1 di Allegato XVI DLgs 81/08).

Tali schede dovranno essere adeguate ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza e comunque dovranno essere conservate fino all'ultimazione dei lavori e costituiscono aggiornamento del fascicolo stesso che accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita (Schede Schede tipo II-2 di Allegato XVI DLgs 81/08).

Esse dovranno essere organizzate e raccolte per tipologia di lavori e per elemento costruttivo o impianto cui si riferiscono, e dovranno contenere le seguenti informazioni:

- descrizione dell'intervento
- tipo di intervento: ispezione, manutenzione preventiva periodica, manutenzione straordinaria, ...
- frequenza proposta, in caso di intervento programmabile
- disposizioni e dispositivi di sicurezza articolati in:
 - attrezzature, mezzi e materiali
 - rischi potenziali individuati
 - misure di sicurezza per ciascun punto critico individuato
 - apprestamenti particolari
 - note e informazioni tecniche per la ditta esecutrice o lavoratore autonomo
 - riferimenti grafici e/o documentali

Per ciascuna scheda descrittiva dell'intervento manutentivo individuato dovranno essere indicate le **prescrizioni operative per la sicurezza** (Schede tipo II-3 di Allegato XVI DLgs 81/08) che dovranno essere adottate al momento dell'esecuzione delle attività al fine di pianificare la realizzazione dei lavori nonché l'utilizzo dell'opera in condizioni di sicurezza consentendo al committente il controllo di efficienza.

3. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI SUPPORTO ESISTENTE

(da compilare secondo le indicazioni sottostanti, anche durante la vita della struttura)

3.1. ELENCO E COLLOCAZIONE ELABORATI TECNICI

In questo paragrafo dovranno essere indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che siano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti dovranno riguardare il contesto in cui è collocata l'opera, la struttura statica ed architettonica e gli impianti installati.

Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra.

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo dovranno essere utilizzate le successive schede, che dovranno essere sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

<i>"RIPRISTINO OPERE E DIFESE SPONDALI SPONDE FIUME SERIO IN LOC. "FESTI RASINI"</i>				
Titolo	Contenuto	Data	Redattore (*)	Collocazione
Elaborati relativi al contesto dell'opera				
Planimetria di progetto Scale varie	<ul style="list-style-type: none"> - Planimetria di inquadramento - Estratto ortofoto - Estratto CTR - Documentazioni e fotografica 	Marzo 2023	Ing. Zerla Renato	
Elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera				
Particolari costruttivi Scale varie	<ul style="list-style-type: none"> - Sezioni di progetto su rilievo - Particolari costruttivi 	Marzo 2023	Ing. Zerla Renato	

Elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera				
(*) Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto i documenti o gli elaborati tecnici				
<i>Soggetto/i responsabili della compilazione</i>		<i>data</i>	<i>firma</i>	

3.3. DESCRIZIONE DEI MATERIALI E DELLE SOSTANZE UTILIZZATE

Le schede di sicurezza di materiali e sostanze utilizzate nei lavori relativi all'opera messe a disposizione dalle ditte esecutrici e allegate al Piano di Sicurezza e Coordinamento in fase esecutiva, costituiscono parte integrante del presente fascicolo.